



Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2, NE/PD

2022: il momento giusto per agire **COSTRUIAMO UN FUTURO NUOVO**

EDITORIALE

Abbiamo bisogno
di voi

PROGETTI

Aggiornamenti da Perù,
Ciad e Guinea

LE FOTOGRAFIE

Un anno di progetti,
sorrisi e istanti



EDITORIALE

Abbiamo bisogno di voi

3

PROGETTI

Da Mirano alla Guinea e viceversa

4

La promozione della persona attraverso
l'accesso all'acqua potabile

5

Ventiquattro/sette

6

Polvere e sole

7

Un'occasione per festeggiare insieme

8

Il 2021 di Cessvitem in immagini

9

VOCI DAL NORD

Fondo Natale 2021

10

Bilancio consuntivo

10



ABBIAMO BISOGNO DI VOI

di Simone Naletto

Lo ammettiamo senza problemi.

Lo slogan che abbiamo scelto non è granché originale. Ma ha l'innegabile pregio di andare dritto al punto. Sì, perché mai come in questo momento abbiamo bisogno di voi, del vostro sostegno, della vostra solidarietà, per portare avanti il nostro impegno nel Sud del mondo soprattutto in questo momento di emergenza sanitaria globale. Tanto, con il vostro aiuto, abbiamo fatto in questi anni, ma tanto siamo chiamati a continuare a fare nelle periferie del mondo in cui siamo presenti con i nostri partner e i nostri operatori. Potremmo sederci sugli allori. Consolarci con i progressi fatti nei quartieri in cui siamo storicamente presenti. Accontentarci di piccole grandi storie di riscatto e di emancipazione sociale, ma tradiremmo il senso del nostro agire se chiudessimo gli occhi di fronte alle nuove emergenze che bussano alla nostra porta.

Ai nuovi ultimi, ai nuovi poveri creati anche da questa pandemia che i nostri operatori incontrano sul campo. Sono loro la nuova frontiera del nostro impegno. Una nuova sfida che affronteremo con le armi di sempre. Da un lato il sostegno a distanza, che anno dopo anno dimostra tutta la sua efficacia nel permettere ai ragazzi coinvolti di sfruttare appieno le proprie potenzialità. Dall'altro lato l'aiuto dei nostri sostenitori, senza il quale tutti i nostri buoni propositi resterebbero sulla carta.

Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti. Vostro, in primo luogo. Ma anche di tutti gli amici che, soprattutto in questo periodo di feste, riuscirete a coinvolgere attraverso il passaparola, da sempre la via più efficace per la promozione dei nostri progetti.

Aiutateci ad aiutare: le periferie del mondo ci chiamano.

**Buon Anno a tutti voi
e alle vostre famiglie**

IL NOSTRO IMPEGNO PER IL MONDO



Ce.Svi.Te.M. - Centro Sviluppo Terzo Mondo nasce nel 1987 a Mirano in provincia di Venezia.

Oggi è un **ente del Terzo Settore** attivo nel campo della cooperazione internazionale senza appartenenze politiche o confessionali e un'organizzazione non governativa (ONG) iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della società civile (OSC) dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Aderisce a Solidarietà e Cooperazione CIPSI (coordinamento di ONG Italiane) e La Gabbianella (coordinamento per il sostegno a distanza).

Dal 1987 ci impegniamo nel Sud del mondo secondo il principio dell'**autosviluppo**: il nostro obiettivo è creare le opportunità per una crescita reale e sostenibile del benessere delle persone, perché proprio le popolazioni dei Paesi in via di sviluppo diventino protagonisti della crescita economica, sociale e politica del proprio paese.

Solo così è possibile pensare di colmare il divario tra Nord e Sud del mondo senza replicare all'infinito schemi di dipendenza economica, culturale e politica. Per questo la vision, il sogno, è un mondo senza Cessvitem.

Negli anni abbiamo realizzato oltre cento progetti di **solidarietà e**

cooperazione in 12 diversi paesi in Africa, America Latina e Asia. Oggi l'organizzazione è attiva in sei paesi: Mozambico, Kenya, Ciad, Tanzania, Guinea e Perù. Le nostre sedi di rappresentanza sono attive da oltre quindici anni a Trujillo in Perù e a Maputo in Mozambico e svolgono un ruolo fondamentale: sono i primi operatori sul campo che ci permettono di intuire i bisogni della popolazione e coinvolgerla nelle iniziative proposte.

Collaboriamo con organizzazioni locali non profit con l'obiettivo di rispondere ai bisogni reali delle comunità locali e alla valorizzazione delle loro risorse umane e culturali. In particolare, puntiamo

al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni coinvolte e, grazie al **sostegno a distanza**, offriamo a bambini e ragazzi un aiuto concreto in settori fondamentali per la dignità umana senza sradicarli dal loro contesto familiare e socioculturale.

In Italia lavoriamo per l'**educazione alla cittadinanza globale** con laboratori nelle scuole, formazione per gli insegnanti, iniziative ed eventi culturali rivolti alla cittadinanza con l'obiettivo di sensibilizzare e formare le persone sui problemi e le necessità delle popolazioni del Sud del mondo e contribuire alla diffusione di una nuova mentalità nell'approccio alla Cooperazione Internazionale.





DA MIRANO ALLA GUINEA E VICEVERSA

L'impegno per la solidarietà dell'IIS Levi-Ponti

Finalmente si ricomincia.

Dopo due anni, passati tra DAD, lezioni a distanza, lockdown forzati, finalmente si sta ritornando alla quasi normalità. Almeno questo è quello che tutti sperano.

Come buon auspicio il 26 agosto la grande comunità dell'IIS "Levi-Ponti" ha salutato in presenza la fine dell'anno scolastico 2020/21 e con l'augurio di un buon inizio ai colleghi pensionandi degli ultimi due anni e di buona continuazione per quelli che ancora rimarranno in servizio.

Siamo riusciti nell'intento di ritrovarci in presenza, non per fare consigli di classe o scrutini, ma per fare una grande festa a base di porchetta, pizze e torta finale. È stato un momento davvero toccante, perché ci ha permesso di ritrovare volti, incontrare sorrisi, incrociare e ascoltare storie che per un po' di tempo avevamo dovuto accantonare.

Grazie alle luci soffuse e alla bella serata calda ed ancora estiva ci è sembrato di essere, invece che nella piazzetta della cittadella di Mirano, in un campo di Venezia.

Con il contributo prezioso del Cesvitem, organizzatore della serata, Simone Naletto in testa e tutti i volontari dell'associazione e grazie alla disponibilità generosa e della competenza di Emilio, Leila, Cristiano, Alessio, Giorgia e Claudio possiamo dire di aver veramente iniziato nel migliore dei modi.

E si sa, chi ben incomincia è già a metà dell'opera.

Oltre al momento dell'incontro e del saluto la serata ha avuto come momento forte quello di riprendere le fila del progetto EWA (Energy with Africa) che vede il nostro Istituto impegnato, insieme con molti soggetti presenti nel territorio, nella sperimentazione in Guinea Conakry di un corso di studi triennale post diploma per giovani del territorio (www.energywithafrica.it).

Grazie al contributo della Tavola Valdese e al supporto del Cesvitem, sono già stati installati presso l'Università di Labé due laboratori di Elettronica ed Elettrotecnica e un impianto fotovoltaico per il loro funzionamento ed il primo anno di corso è stato concluso con buoni risultati.

Quanto è stato raccolto dalla serata (876,63 euro), andrà ad implementare la cassa per provvedere agli acquisti del materiale ancora necessario e ipotizzare l'avvio di due missioni di formazione a Labé da parte dei colleghi del nostro Istituto.

Quindi possiamo dichiarare l'esperienza pienamente riuscita, la missione compiuta su tutti i fronti, a dimostrazione che il lavoro di squadra non solo produce buoni frutti ma permette anche di guardare lontano, accogliendo e accompagnando il nuovo che piano piano si sta affacciando ai confini delle nostre storie. **Grazie ancora a tutti.**



Il 19 ottobre presso il Municipio di Mirano si è svolto un incontro tra i referenti italiani del progetto Energy with Africa e il sindaco di Labé, Mamadou Aliou Laly Diallo, comune della Guinea nel quale è stato allestito il laboratorio di elettronica ed elettrotecnica in collaborazione con l'Université de Labé e finanziato con i fondi di Cesvitem, dell'Otto per Mille Valdese e delle Acli Provinciali di Venezia.

Il sindaco di Labé ha voluto così ringraziare il **Comune di Mirano** e i tre istituti superiori della cittadella scolastica di Mirano – **IIS "Levi-Ponti", IIS "8 Marzo-Lorenz" e liceo "Majorana-Corner"** – per la vicinanza al progetto: «Grazie al vostro sostegno i giovani di tutta la Guinea oggi chiedono di frequentare i corsi dell'Università di Labé, imparano la tecnologia e restano a lavorare nel paese. Non devono emigrare facendoci perdere la manodopera e l'avvenire».

Questa visita ha consolidato il rapporto di amicizia tra le città di Mirano e Labé ed ha posto le basi per la formalizzazione di un partenariato.

«Come comune – ha dichiarato la sindaca Pavanello – abbiamo voluto essere coinvolti fin dall'inizio in questo progetto di collaborazione che ha portato risultati concreti e di qualità. È uno degli elementi qualificanti della nostra amministrazione. Dopo il periodo faticoso dell'emergenza Covid ora stiamo ripartendo con le progettualità rimaste in sospeso e oggi prendiamo l'impegno di lavorare al partenariato. Il Miranese è un territorio ricco di progettualità e che tiene ad aiutare».

All'incontro hanno partecipato la sindaca di Mirano Maria Rosa Pavanello, il sindaco di Santa Maria di Sala Nicola Fragomeni, la dirigente dell'IIS "Levi-Ponti" Marialuisa Favaro e il professore Paolo Barbiero, il presidente del Cesvitem Simone Naletto, la presidente del Consiglio Comunale Renata Cibir, l'ispiratore del progetto Mamadou Kairaba e il vice coordinatore del partito Union des Forces Démocratiques de Guinée (Ufdg) Europa e segretario federale di Ufdg Belgio Mamadou Aliou Baldé.

LA PROMOZIONE DELLA PERSONA ATTRAVERSO L'ACCESSO ALL'ACQUA POTABILE

In Ciad l'accessibilità all'acqua potabile è il primo passo per aiutare le famiglie e sostenere la popolazione

di Don Mauro e Don Silvano



Da diversi anni, nella missione di Fianga e Sere, in Ciad, è stato avviato **un progetto di aiuto alla popolazione che riguarda l'accessibilità all'acqua potabile**. Purtroppo, il paese non è dotato di rete idrica, se non in qualche città e, anche in questi casi, solo parzialmente; l'acqua distribuita inoltre non si presenta in condizioni ottimali.

La popolazione che vive nei villaggi utilizza spesso l'acqua piovana accumulata in grandi pozze, durante la stagione piovosa, pozze utilizzate però anche dal bestiame ed esposte quindi ad un inquinamento ingente.

Durante la stagione secca l'unica acqua disponibile è quella attinta da pozzi aperti, facilmente invasi dalla sporcizia; le pareti non sono cementate e quindi vi sono continue cadute di terra, il che li rende anche pericolosi.

Le distanze tra i pozzi sono notevoli: bisogna sapere che un villaggio qui non è un agglomerato di case vicine ma un territorio vasto dove le famiglie hanno la propria

abitazione al centro del terreno che appartiene loro. Scavare un pozzo richiede uno sforzo notevole e carico di rischi (a volte si deve scavare fino a 25 metri) tanto che la popolazione preferisce percorrere lunghe distanze per procurarsi l'acqua.

Il progetto all'inizio consisteva nell'aiuto per la creazione di pozzi realizzati con tecniche moderne e rifiniti con pareti di cemento che, uscendo dal terreno, rendono il pozzo più sicuro. Da qualche anno si è introdotta invece la **tecnica dei forages**, che sono semplicemente le fontane, ben conosciute anche da noi.

Un'equipe è stata formata per questo scopo: trivellazione a mano, inserzione dei tubi e installazione della pompa con relativa fontana. In caso di terreno roccioso l'equipe ricorre all'aiuto di un'azienda che possiede una trivella meccanica, ma in questo caso i costi si moltiplicano di circa cinque volte.

I costi si attestano per un forage manuale tra i 600.00 e i 700.000 franchi cefa (900 - 1000 €), men-

tre per un forage realizzato sulla roccia tra i 2.300.000 e i 2.400.000 franchi cefa (3.500 - 3.600 €).

Per **responsabilizzare ogni famiglia** di fronte alla nuova possibilità offerta, viene chiesta una partecipazione alle spese che è pari a 300.000 fcfa per i forages manuali e 600.000 fcfa per quelli meccanici. Il resto della spesa viene coperto con le offerte che arrivano da tanti amici dall'Italia, attraverso l'ufficio missionario diocesano.

In questo ultimo periodo **abbiamo realizzato tra i 20 e 25 forage all'anno** donando l'acqua in media a una settantina di famiglie per volta. Le domande continuano ad arrivare numerose: la popolazione è consapevole che l'acqua dei forages renda la vita più sicura dal punto di vista sanitario, oltre che più facilmente reperibile in ogni periodo dell'anno.

Speriamo di poter continuare a rispondere a questa esigenza fondamentale visto che ancora purtroppo **lo stato non sembra mostrare un interesse reale** verso tale situazione di grave necessità.

L'anno scorso abbiamo risposto alle richieste di sei villaggi dove si è dovuto agire con la trivella meccanica e questo ha messo a dura prova la nostra cassa. Quest'anno ci fermeremo a quattro forages meccanici per avere più respiro. **Tuttavia, ci si presenta un'urgenza cui rispondere**, ovvero cambiare la vecchia gloriosa Toyota che ha lavorato veramente per tanti anni. Il numero di volte che va in panne ci fa capire che è ora del pensionamento e della sua sostituzione. L'equipe è generosa e non si lamenta ma non possiamo permettere che gli uomini si trovino spesso costretti a dormire fuori perché la macchina non riparte. Stiamo cercando perciò una vettura usata, in buono stato.

L'evangelizzazione di questo popolo è la nostra prima opera, senza dubbi. **Come Chiesa però non possiamo chiudere gli occhi sulle povertà**. Per questo di fronte ai poveri e ai loro bisogni, oltre a guidare le parrocchie affidateci, continuiamo anche ad operare nella direzione della promozione umana (come, ad esempio, con le scuole) e del sostegno concreto.

Il **progetto Comida y Cuaderno para muchos niños más – CyC II** si focalizza principalmente in ambito educativo, con diverse iniziative di **affiancamento scolastico** per i bambini in età scolare e di **sensibilizzazione rivolta alle mamme** associate nei Club delle Madri sostenuti dal Cesvitem.

Entrambe le attività di formazione del progetto si sarebbero dovute svolgere in presenza, secondo CyC II. La pandemia COVID-19 ci ha posti però davanti alla sfida di **trovare nuove modalità di sostegno** allo studio da svolgere a distanza, nel nostro caso tramite la piattaforma virtuale Zoom.

Di fronte a questa situazione, **sono sorte molte domande**, tra cui: è opportuno mantenere il piano di studi tradizionale o è preferibile seguire un diverso percorso di orientamento didattico? Come sostenere al contempo le madri che, in questa situazione di emergenza sanitaria, si sono trovate a prendersi cura dei figli 24 ore al giorno, sette giorni alla settimana e con tutta la famiglia a casa? Come aiutare i bambini e le famiglie a gestire le proprie emozioni, per non arrivare a vivere situazioni di ansia e stress? Come contattare le madri dei bambini per scoprire se possedevano un computer o uno smartphone e se avevano la possibilità di accedere a Internet da casa?

Grazie al lavoro congiunto del corpo docente insieme alle madri e ai bambini **i dubbi sono stati via via risolti e sono stati raggiunti tutti gli obiettivi**: la coppia bambino-madre ha beneficiato di un piano di studio diverso ed è diventata la base della solida educazione a cui ogni bambino ha diritto. In questo modo abbiamo conseguito una crescita delle competenze trasversali per i bambini e un percorso di empowerment per le madri.

Ricordo ancora il primo giorno in cui abbiamo iniziato il programma di affiancamento scolastico virtuale. **Avevamo tutti molte aspettative**: le mamme volevano capire come entrare nella piattaforma zoom, il personale docente era ansioso di sapere se il percorso di orientamento didattico scelto era quello giusto e se saremmo stati in grado di condurre gli incontri virtuali in modo che i bambini potessero apprendere nuove abilità in modo divertente, mentre da parte dei bambini ere evidente la timidezza.

Ad oggi posso dire con grande emozione che **siamo riusciti a superare le nostre aspettative**. Ogni giorno, al momento di avviare



VENTIQUATTRO / SETTE

L'affiancamento scolastico ai bambini e il sostegno alle madri continua nonostante la pandemia

di **Elisa Ibañez Rodriguez (Coordinatrice – Virtual Strengthening CyC II)**

l'incontro, sono felice di trovare bambini puntuali, in attesa, pronti a iniziare un'altra giornata di apprendimento in modo divertente. Sono felice di osservarli e ascoltarli quando parlano di empatia, quando esprimono le proprie opinioni in maniera assertiva, quando comunicano le proprie idee e non le tengono per sé, anche quando sbagliano. **Bambini capaci di lavorare in squadra, ascoltare attentamente, comprendere i messaggi, gestire le emozioni**. In breve, osservare bambini così assertivi e creativi e mamme collaborative è stato certamente il miglior risultato che potessimo aspettarci.

Oggi possiamo dire che **abbiamo spazi didattici piacevoli e accoglienti**, dove ognuno impara nuove abilità, si sente bene e mette in pratica ciò che ha appreso: da un lato i bambini e dall'altro anche le mamme, che stanno dietro alle telecamere e imparano insieme ai loro piccoli.

Il CyC II ci ha permesso di realizzare tante attività come il **“Día de la Madre”**, durante il quale i bambini hanno letteralmente brillato con le presentazioni artistiche e con i lavoretti creativi che loro

stessi hanno preparato per le loro madri. Un'altra delle attività di spicco è stata il **Virtual Drawing and Painting Contest**, nato con l'idea di celebrare l'anniversario del Cesvitem, durante il quale tutti i nostri piccoli artisti sono stati grandiosi! Abbiamo avuto tre vincitori.

Al CyC celebriamo anche le feste nazionali del nostro paese, che quest'anno ha commemorato il **Bicentenario dell'Indipendenza**: in questa occasione ci siamo vestiti di rosso e bianco.

Inoltre, **abbiamo festeggiato i bambini nella Giornata a loro dedicata portandoli a teatro**, nel rispetto ovviamente di tutte le necessarie misure di sicurezza. È stato bello ammirare i loro volti felici di bambini che assistevano per la prima volta ad uno spettacolo teatrale. Abbiamo realizzato anche un **Concorso virtuale di poesie e acrostici a tema Cesvitem**.

E poi un divertente **servizio fotografico**, durante il quale i bambini e le mamme si sono emozionati posando per gli scatti: è stato un pomeriggio molto bello dopo un lungo periodo di isolamento nelle case.

Infine, **abbiamo celebrato il 34° anniversario della nostra istituzione**. È stata un'occasione per mostrare le tante iniziative di solidarietà e per riunire, nonostante le distanze, la grande famiglia Cesvitem: ha partecipato all'iniziativa anche il Presidente Simone Nalletto, dall'Italia.

Il Progetto Cuaderno y Comida non accompagna solo i bambini ma contempla anche la **formazione per le madri**, con l'obiettivo di responsabilizzarle e fornire loro le conoscenze per educare al meglio i loro piccoli.

A tal fine **abbiamo organizzato diversi webinar** in collaborazione e con la partecipazione di autorevoli professionisti peruviani e stranieri, che ringrazio per la loro solidarietà: hanno infatti messo a disposizione il proprio tempo e condiviso con le madri preziose conoscenze ed esperienze.

Abbiamo affrontato tanti argomenti, fra cui **“Imparare dal quotidiano”** con la dott.ssa Evelin Merino; **“Risoluzione dei conflitti attraverso la creatività”** con la signora Ruth Polo; **“Ansia e stress, come gestirli in tempi di pandemia”** insieme alla psicologa



Progetto sostenuto con i fondi
8x1000 della Chiesa Valdese.

Jimena del Castillo dal Messico; **“Come rafforzare il sistema immunitario in tempi di pandemia”** insieme al dottor Alfonso Rufasto e alla nutrizionista Carolina Málaga di Lima; **“Cyberbullismo: come mi accorgo se mio figlio ne è vittima”** insieme alla dott.ssa Evelin Merino e **“Resilienza in tempi di pandemia”** insieme alla signora Gisselle Alfaro del Costa Rica.

Questo percorso realizzato in modalità virtuale ora ci pone di fronte al dilemma di tornare o meno alle lezioni in presenza. **Dovremmo ricominciare o è meglio aspettare?**

Sebbene sia stato per me emozionante condurre le sessioni di affiancamento scolastico dei bambini su Zoom, **credo che le lezioni in presenza siano indiscutibilmente importanti** per lo sviluppo cognitivo dei bambini. Tuttavia, **ci sono diversi aspetti che ci mettono in discussione**, fra cui la precarietà delle infrastrutture educative e la gestione della sicurezza sanitaria per i giovani scolari.

È mio desiderio che i bambini tornino al più presto nelle aule e si riuniscano con i loro compagni di classe. Nel frattempo, però i bambini di Pininos continuano ad essere accompagnati e sostenuti dal punto di vista educativo grazie alle **classi di Affiancamento scolastico del CyC II**.

POLVERE E SOLE

Il racconto di un giovane scrittore che sta realizzando il suo sogno grazie al sostegno solidale delle Borse Futuro

di **Jhaen Miranda**

Ogni persona nasce con un sogno. Quando sei un bambino vedi il mondo meraviglioso e colorato. Come una caramella. Da vivere in totale libertà. Non ci si pone nessun limite fino al momento in cui i genitori ci prendono per un braccio per fermare questa corsa spensierata. La curiosità ci porta a sperimentare i sapori, apprezzare i colori e circondarci di un'infinità di suoni. Ciò significa che ogni bambino è potenzialmente, come lo chiamerebbe qualche teoria, **un bambino indaco**.

Arriva poi la fase delle esplosioni. Si vanno definendo le basi della nostra morale. I filtri inconsci del bene e del male cominciano ad assumere importanza. Ci piace andare controcorrente. Ed è in questa fase che ti guardi intorno e inizi a chiederti cosa vuoi per la tua vita e se puoi ottenerlo.

È inevitabile non rendersi conto che il progresso va di pari passo con le risorse che abbiamo a disposizione e che su queste non esiste un potere totale. Questa fase, che corrisponde all'adolescenza, **fa crescere i sogni ma li riempie anche di dolore**. Crediamo di sapere tutto e che nessuno possa capire quello che sentiamo perché nemmeno noi siamo in grado di capirlo. Non possiamo andare da nostro padre o nostra madre, a seconda di chi ha deciso di stare con noi; e ci sentiamo soli.

Man mano che cresciamo, scalando la montagna della vita, raggiungendo il gradino della prima età adulta, **diventiamo consapevoli di come vogliamo indirizzare le nostre passioni** e di come possiamo contribuire alla società per generare cambiamento o per garantire un futuro migliore per i nostri figli, nel caso di chi fra i propri progetti di vita vede anche una famiglia. Alcuni

sono affascinati dalle formule chimiche, altri sono interessati ai progressi tecnologici o mettono alla prova i neuroni nel comprendere il complesso linguaggio della matematica. Alcuni riflettono sulla storia dell'umanità, navigando tra le date e raccontandole come viaggiatori del tempo. Altri ancora analizzano la psiche dell'essere umano e si adoperano per svelarne le connessioni e capirne di più sulla nostra specie. C'è anche chi si rifugia nei libri, si lascia coinvolgere dai diversi personaggi, dalle ambientazioni e dalle storie per creare infine i propri mondi. Io, che mi identifico con alcuni di loro, o forse con tutti, mi sono avvicinato per guardare da vicino e riferire queste informazioni e utilizzarle, chissà, in qualche romanzo futuro.

Determinazione. Coraggio. Lotta. Quelli di noi che si rendono conto che l'ambiente gli è ostile imparano a sviluppare queste caratteristiche. Nel momento in cui il Cesvitem ci incontra, riconosce questo sforzo che abbiamo fatto e ci premia con quello che i giovani come me desiderano di più: la possibilità di progredire. E quale modo migliore di progredire se non quello di impegnarsi pienamente nel percorso universitario, nell'indirizzo di studi che noi stessi abbiamo deciso di intraprendere, utilizzando ogni capacità e risorsa che abbiamo sviluppato a partire dall'infanzia fino al momento, nel mio caso, di scrivere queste righe.

E il fondo Borse Futuro è una di queste risorse messe a nostra disposizione. Il resto dipende da noi. E sia il sentimento di gratitudine che il desiderio di prendere in mano il nostro destino ci motivano a fare nuovi passi nella vita e a segnare un nuovo traguardo nella nostra storia. Gli ostacoli, come gli effetti della pandemia

COVID ancora in corso e la nuova modalità di studio virtuale a cui devono adattarsi sia gli studenti che i docenti, vengono superati grazie al nostro entusiasmo.

Grazie alla piccola esperienza di vita data dalla mia giovane età posso scrivere questo con sicurezza. Che il **sostegno solidale di questa organizzazione, così come il gran numero di persone meravigliose che ci sono dietro, sarà fortemente ricompensato in futuro** per aver contribuito a dar vita a chissà quale nuovo personaggio.

L'autore di queste righe è Jhaen Miranda. Ha 22 anni. Studia giornalismo all'Università Jaime Bausate y Meza. È stato coinvolto in innumerevoli disavventure e sembra che continuerà a farlo per colpa o fortuna della curiosità. Come è tipico del percorso, nonostante studi a casa come prevenzione della pandemia, dovrà portare una o due mascherine nello zaino e uscirà per le strade ad incontrare un'infinità di volti simili al suo e al mio e poi scrivere queste storie in diversi formati da cui continuo a imparare. Questo apprendista di giornalismo aspira a diventare un romanziere. E se la fortuna mi sorride, **tutto questo percorso avrà non solo la mia firma, ma ora anche la firma di Cesvitem, Borse Futuro e, ancora, il nome di ciascuna delle persone coinvolte** in questo progetto capace di far brillare i giovani bisognosi come me.

Concludo questa nota con un'immagine che racchiude il percorso di vita che vi ho raccontato, citando i versi di Nicola Arigliano cantati dal fantastico Mike Patton.

“Venti chilometri al giorno
Polvere e sole
Andata e ritorno”





UN'OCCASIONE PER FESTECCIARE INSIEME

Per il 34° anniversario del Cesvitem ragazzi, volontari e sostenitori si sono ritrovati in presenza a Trujillo dopo mesi di attività a distanza

Lo scorso 21 settembre **Cesvitem ha compiuto 34 anni**. Una giornata di festa che è stata tale per tutte le persone che in questi anni hanno fatto parte di questa storia incredibile: ragazzi, volontari, sostenitori.

E come ogni compleanno che si rispetti **era necessaria una bella festa**: quest'anno si è svolta a Trujillo, in Perù. I bambini e i ragazzi hanno liberato la creatività, dando vita a opere d'arte uniche. Il **concorso virtuale di disegno e pittura**, creato in occasione dell'anniversario dell'associazione, è stato premiato da una giuria d'eccezione, che ha consegnato al primo classificato un tablet e alla seconda classificata un set di libri interattivi in lingua inglese.



I giorni di festa sono stati celebrati anche insieme ad alcuni amici e colleghi peruviani: **siamo stati sommersi da gesti di affetto e vicinanza**. Tra i tanti, anche il governo della Region de La Libertad e il presidente della Cruz Roja Peruana Filial Trujillo, Julio Caballero, ci hanno fatto arrivare i loro auguri. Parole preziose, che ci hanno scaldato il cuore e che ci dimostrano che sognare e **lavorare insieme per costruire un domani migliore è possibile**.

DESARROLLO E INCLUSIÓN SOCIAL
MOCIÓN DE SALUDO POR XXXIV ANIVERSARIO DE CREACIÓN DEL CENTRO DE DESARROLLO PARA EL TERCER MUNDO

CONSIDERANDO
Que, el CENTRO DE DESARROLLO PARA EL TERCER MUNDO (CESVITEM), se constituyó en 1986 en Miraflores, provincia de Virreinato en Italia. En 1987 fue legislado como asociación sin fines de lucro. Desde su fundación, CESVITEM, ha garantizado el apoyo a unas 10.000 personas de edad a través de proyectos de apoyo a distancia y ha realizado más de cien proyectos de solidaridad y cooperación en cinco países diferentes: entre Latinoamérica (Perú, Brasil), África (Comoras, Congo, Kenia, Mozambique, Tanzania) y Asia (Indonesia, Nepal, Sri Lanka).

Que, en el Perú, el CESVITEM, opera en su ciudad de Trujillo desde 1995. En estos años se han promovido numerosos proyectos e iniciativas, en un primer periodo en colaboración con socios locales y después, desde el 2002, en gestión directa mediante su Representante propio en Trujillo y un equipo conformado por personal local.

Que, desde el 2003, el CESVITEM, también está inscrito en el Registro de Entidades e Instituciones de Cooperación Técnica Internacional Consultadas en el Extranjero (INTEC) de la Agencia Peruana de Cooperación Internacional (APCI).

Que, en la actualidad, la asociación opera en cinco distritos periféricos de Trujillo (La Esperanza, El Porvenir, Financiera de Miraflores y Huancabamba) con sus proyectos de apoyo a distancia: Proyectos Pininos, Becas Secundaria y Beca Futuro, involucrando a cerca de 1.500 niños, adolescentes y jóvenes, en el ámbito de nutrición, alimentación, salud y educación.

Que, por su labor social mejoran las condiciones de vida de los niños, niñas y adolescentes de los países en desarrollo en armonía con su contexto socio-cultural y familiar, es preciso la acción por parte de la Gerencia Regional de Desarrollo e Inclusión Social del Gobierno Regional de La Libertad, se repese su calidad social.

POR LO EXPUESTO:

ARTÍCULO PRIMERO: Expresar el saludo fraternal, reconocimiento y felicitación en nombre de la Gerencia Regional de Desarrollo e Inclusión Social del Gobierno Regional de La Libertad, con motivo de celebrar el 34° aniversario institucional.

ARTÍCULO SEGUNDO: Transcribir la presente Moción de saludo y felicitar al Presidente Dr. SIMONE NALETTO y al Representante en Perú, Señor ARIEL SALVATO del CENTRO DE DESARROLLO PARA EL TERCER MUNDO (CESVITEM).

Trujillo 05 de septiembre del 2021.



IL 2021 DI CESVITEM IN IMMAGINI

Un anno di progetti, sorrisi e istanti vissuti assieme



FONDO NATALE 2021

Una raccolta dedicata ad aiutare le famiglie e i ragazzi maggiormente in difficoltà all'interno delle realtà in cui operiamo

Natale è ormai alle porte, ma si annuncia ancora **un Natale diverso da quelli di tutti gli altri anni**. Un Natale di rinascita e di ricostruzione dove tutti, veramente tutti, diveniamo vie di speranza e di pace, dove nessuno possa sentire l'amarezza della solitudine e la tristezza della povertà.

L'impegno è di rafforzare un legame che in un'occasione speciale collega Nord e Sud del mondo. Un legame che la stessa pandemia ha contribuito a rafforzare mostrandoci che **siamo tutti sulla stessa barca**, al di là del livello di sviluppo di cui godiamo.

È proprio con la motivazione di rinforzare ancor più questo filo diretto che abbiamo aperto anche quest'anno il **Fondo Natale 2021**, proseguendo nella raccolta dedicata ad **aiutare le famiglie e i ragazzi maggiormente in difficoltà** nelle realtà in cui operiamo.

Ci sostengono, in questo cammino, le sollecitazioni all'amore fraterno di Papa Francesco, le considerazioni che "nessuno può affrontare la vita in modo isolato" e che "i sogni si costruiscono insieme".

Il nostro Fondo Natale 2021 non

è un semplice atto di bontà natalizia, ma **un investimento per il futuro**. Perché tutte le storie di riscatto nate all'interno dei nostri progetti partono proprio da persone che non si sono arrese alle difficoltà e hanno sempre cercato la strada della speranza.

Grazie di cuore e buone feste a tutti!

Simone Naletto
Presidente Cevitem

In questo numero de Il Girotondo ne abbiamo riportate più d'una, a testimonianza del bisogno diffuso nel mondo e della possibilità reale che abbiamo tutti di aiutare chi ha bisogno. **Grazie per la vostra costanza nell'aiutarci a costruire un mondo più giusto.**



il girotondo

Periodico trimestrale
Anno XXVI
Numero 2 (dicembre 2021)

Direzione e redazione:
via Mariutto 68 - Mirano (VE)

Direttore responsabile:
Giovanni Montagni

Redazione:
Oplà digital

Stampa:
Grafiche Venete snc
viale Regione Veneto 14/1 - Padova

Aut. Trib. di Venezia n.999 del 20/11/1989

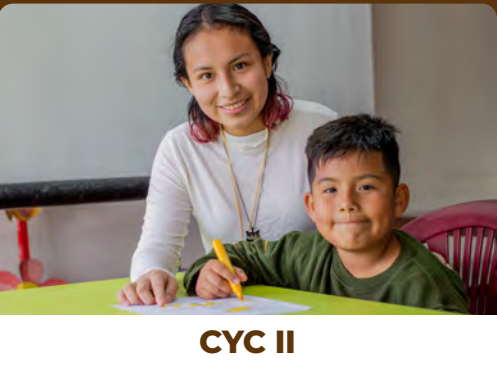


UN CANTIERE SEMPRE APERTO

Per continuare a costruire assieme un mondo più equo e giusto, un pezzo per volta



SUB-URB



CYC II



BORSE FUTURO

La **riqualificazione delle periferie** è una questione centrale per lo sviluppo umano. SUB-URB mira a migliorare le condizioni di vita degli abitanti delle aree sub-urbane e periurbane di Maputo promuovendo uno sviluppo sostenibile, attraverso pratiche innovative green di inclusione sociale.

In Perù i **Clubes de madres** rappresentano un punto di riferimento per i bambini residenti nelle periferie, vittime di condizioni precarie e instabili sia in ambito alimentare che scolastico. Cuaderno y Comida II cerca di contrastare questa situazione, implementando i servizi forniti nelle strutture gestite da questi madri volontarie.

Il Fondo Borse Futuro, nasce con lo scopo di raccogliere donazioni libere a favore delle **borse di studio universitarie**. Dal 2012 il Cevitem ha accompagnato al titolo di laurea ben dodici studenti tra Perù e Mozambico. Per far crescere i Paesi del Sud del mondo bisogna partire dai suoi giovani.



ENERGY WITH AFRICA

La Guinea è uno dei paesi più poveri del mondo, nella classifica dell'Indice di sviluppo umano. Energy with Africa, punta a creare le condizioni per l'avvio di **processi di sviluppo sostenibile** nella Regione di Labé, basati sulla diffusione dell'energia fotovoltaica e coinvolgendo l'università locale.



VUOI CONTRIBUIRE A REALIZZARE I NOSTRI PROGETTI?

C/C POSTALE
10008308

BONIFICO BANCARIO
Banco BPM
IBAN: IT71A0503436190000000005675

PAYPAL
www.cesvitem.org/it/donazioni

Intestati a:
Cesvitem Onlus
via Mariutto 68 - Mirano (VE)

Casuali:
Sub-Urb, CyC II, Borse Futuro,
Energy with Africa

BILANCIO CONSUNTIVO

Al 31/12/2020 (importi in Euro)
Report e bilancio dettagliato sul nostro sito www.cesvitem.org

	31/12/2020	31/12/2019
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	227.767	240.042
Immateriali	4.444	3.596
Materiali	223.262	236.385
Finanziarie	61	61
C) Attivo circolante	916.037	1.662.276
Crediti	619.071	1.640.988
Disponibilità liquide	296.966	21.288
D) Ratei e risconti	408.064	362.938
Totale attivo	1.551.868	2.265.256

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto	231.085	230.086
B) Fondi per rischi e oneri	4.960	-
C) TFR di lavoro subordinato	118.477	113.831
D) Debiti	828.417	1.139.546
Debiti verso banche	322.553	309.290
Debiti verso altri finanziatori	50.000	60.000
Debiti verso fornitori	5.229	16.491
Debiti tributari	4.249	7.410
Debiti verso dipendenti	200.538	209.596
Debiti v/ ist. previdenza e secur. sociale	5.931	6.007
Altri debiti	239.917	530.752
E) Ratei e risconti	592.955	1.006.355
Totale passivo	1.775.894	2.489.818

	31/12/2020	31/12/2019
CONTI D'ORDINE		
Sistema improprio dei rischi	-	55.800

RENDICONTO GESTIONALE		
PROVENTI		
A) Proventi da attività tipiche	829.376	924.183
B) Proventi da raccolta fondi	24.245	27.818
C) Proventi e ricavi da attività accessorie	21.500	30.546
D) Proventi finanziari e patrimoniali	30	1.582
E) Proventi di supporto generale	16.119	-
Totale proventi	891.270	984.129

ONERI		
A) Oneri da attività tipiche	829.376	866.175
B) Oneri promozionali e di raccolta fondi	7.642	2.273
C) Oneri da attività accessorie	21.178	31.709
D) Oneri finanziari e patrimoniali	7.609	17.029
E) Oneri di supporto generale	20.878	61.391
Risultato positivo di gestione	1.535	536
Totale oneri	886.683	978.577

Il bilancio è stato redatto secondo la nuova modulistica di bilancio degli Enti del Terzo settore (prevista dal Decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in adempimento al disposto dell'art. 13 c.3 del Codice del Terzo Settore



Ce.Svi.Te.M. Onlus
via Mariutto, 68
30035 - Mirano (VE)

+39 041 5700843
info@cesvitem.org
www.cesvitem.org

fb.me/cesvitem

Il tuo 5X1000 al CESVITEM:
un gesto semplice che fa la differenza



Codice Fiscale: 90022130273